

Laboratorio di scrittura giudiziaria: per un modello di provvedimento

Marco Biffi

(Università degli Studi di Firenze – Accademia della Crusca)

Per una nuova scrittura del provvedimento giudiziario

Accademia della Crusca, 9-11 novembre 2022



Italo Calvino, «Il Giorno», 3 febbraio 1965

Il brigadiere è davanti alla macchina da scrivere. L'interrogato, seduto davanti a lui, risponde alle domande un po' balbettando, ma attento a dire tutto quel che ha da dire nel modo più preciso e senza una parola di troppo: «**Stamattina presto andavo in cantina ad accendere la stufa e ho trovato tutti questi fiaschi di vino dietro la cesta del carbone. Ne ho preso uno per bermelo a cena. Non ne sapevo niente che la bottiglieria di sopra era stata scassinata**». Impassibile, il brigadiere batte veloce sui tasti la sua fedele trascrizione: «**Il sottoscritto essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l'avviamento dell'impianto termico, dichiara d'essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile, e di aver effettuato l'asportazione di uno dei detti articoli nell'intento di consumarlo durante il pranzo pomeridiano, non essendo a conoscenza dell'avvenuta effrazione dell'esercizio soprastante**».

[42 parole / 65 parole]

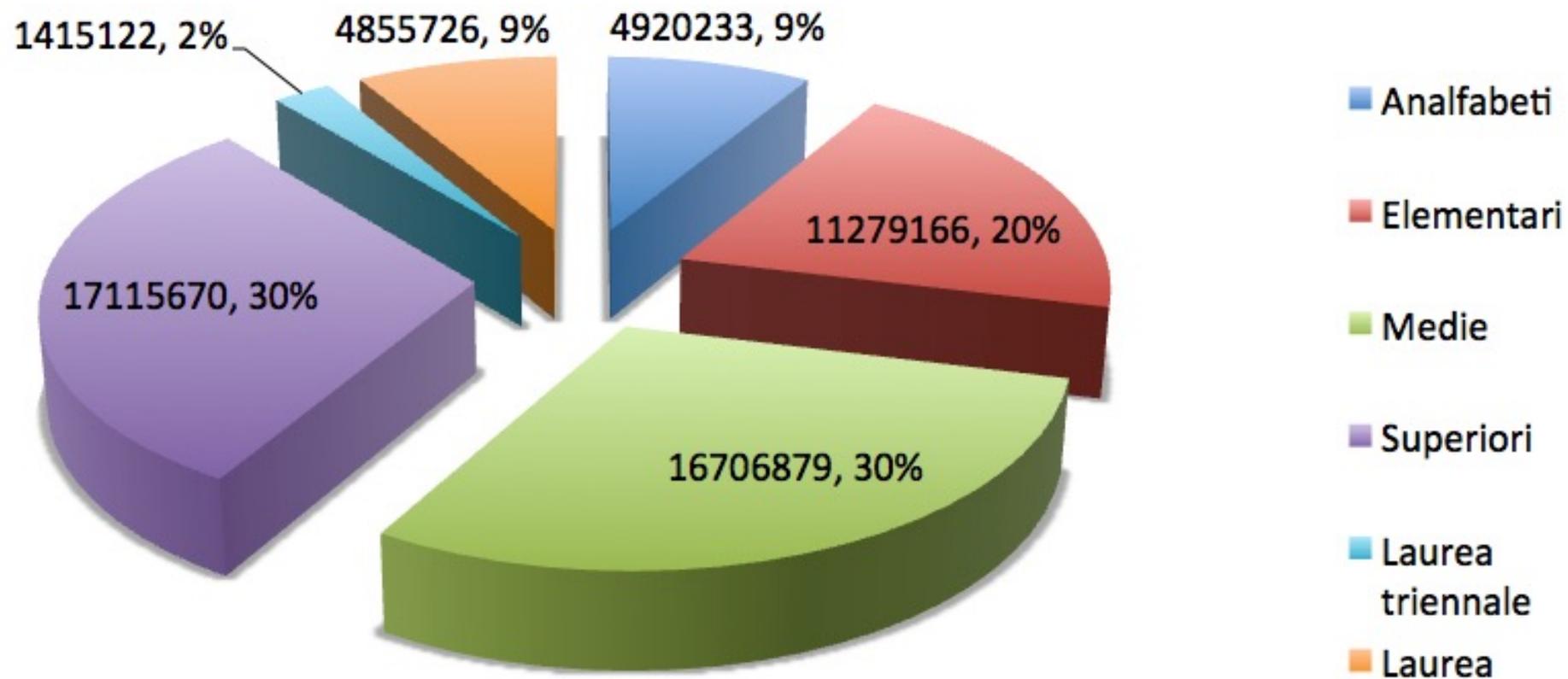
Ogni giorno, soprattutto da cent'anni a questa parte, per un processo ormai automatico, centinaia di migliaia di nostri concittadini traducono mentalmente con la velocità di macchine elettroniche la lingua italiana in un'antilingua inesistente. Avvocati e funzionari, gabinetti ministeriali e consigli d'amministrazione, redazioni di giornali e di telegiornali scrivono parlano pensano nell'antilingua. Caratteristica principale dell'antilingua è quello che definirei il «terrore semantico», cioè la fuga di fronte a ogni vocabolo che abbia di per se stesso un significato, come se «fiasco» «stufa» «carbone» fossero parole oscene, come se «andare» «trovare» «sapere» indicassero azioni turpi. [...]

Grado di istruzione 2011 - Popolazione residente 6 anni o più

→ Anno di Censimento		2011																	
→ Grado di istruzione	analfabeta	alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale i	diploma di istituto professionale	diploma di scuola magistrale	diploma di istituto d'arte	diploma di istituto tecnico	diploma di istituto magistrale	diploma di liceo (classico, scientifico, ecc.)	diploma di accademia di belle arti etc. conservatorio vecchio ordinamento	diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette e a fini speciali o parauniversitarie)	diploma accademico A.F.A.M. I livello	laurea triennale	diploma accademico A.F.A.M. II livello	laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento	laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento dottorato di ricerca	totale	
	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼
→ Territorio																			
Italia	593 523	4 326 710	11 279 166	16 706 879	4 789 630	774 818	350 581	6 899 583	1 094 971	3 041 353	164 734	441 072	17 212	932 372	24 466	4 691 104	164 622	56 128 173	
Nord-ovest	85 392	943 808	3 050 691	4 581 253	1 481 034	178 286	64 337	1 864 349	234 990	733 350	41 981	137 169	4 220	235 643	5 799	1 247 492	37 236	14 889 792	
Piemonte	26 920	264 864	876 847	1 313 147	386 548	48 759	15 987	509 784	67 680	202 161	10 052	36 282	1 083	63 598	1 494	310 906	10 245	4 136 113	
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	531	7 386	25 050	39 721	11 448	1 737	574	12 578	2 501	5 375	254	1 200	25	2 098	32	8 927	271	119 439	
Liguria	11 120	87 981	301 569	437 054	139 017	24 336	7 860	189 518	28 253	93 763	4 781	13 611	423	21 099	689	138 521	4 673	1 499 595	
Lombardia	46 821	583 577	1 847 224	2 791 330	944 021	103 452	39 915	1 152 469	136 556	432 051	26 894	86 076	2 689	148 848	3 584	789 138	22 046	9 134 645	
Nord-est	51 361	748 225	2 248 471	3 153 463	1 228 643	117 749	70 574	1 324 297	182 690	476 906	30 936	89 550	3 266	180 688	5 056	886 897	31 491	10 798 770	
Trentino Alto Adige / Südtirol	2 868	58 529	184 402	281 885	162 435	9 431	5 060	97 715	22 648	39 391	3 211	10 057	266	15 802	418	70 994	2 525	965 112	
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	1 359	29 561	90 357	142 565	90 508	3 110	1 463	39 862	11 650	17 181	1 874	5 501	125	6 119	175	30 840	892	472 250	
Provincia Autonoma Trento	1 509	28 968	94 045	139 320	71 926	6 321	3 597	57 854	10 998	22 211	1 337	4 556	141	9 683	243	40 154	1 633	492 862	
Veneto	21 084	316 464	989 324	1 378 977	516 154	44 829	27 620	546 085	71 105	198 355	11 436	32 484	1 063	78 612	1 703	343 070	10 570	4 578 364	
Friuli-Venezia Giulia	3 181	67 232	226 736	347 160	130 017	13 405	9 505	152 034	22 758	54 436	3 200	10 058	369	19 282	593	96 857	4 070	1 156 821	
Emilia-Romagna	24 228	305 999	848 010	1 145 441	420 037	50 084	28 390	528 463	66 179	184 723	13 089	36 951	1 568	66 992	2 342	375 976	14 325	4 098 473	
Centro	68 444	805 168	2 094 497	3 001 632	909 473	159 123	89 246	1 429 020	205 066	752 804	40 612	100 176	4 025	210 924	6 027	1 092 747	45 814	10 968 984	
Toscana	21 509	250 630	775 941	998 039	290 523	48 648	30 096	405 162	60 002	199 696	12 456	30 947	1 322	58 376	2 086	295 639	14 115	3 481 071	
Umbria	5 939	69 493	167 083	213 820	77 953	12 780	8 710	110 023	16 541	50 345	3 199	7 888	401	14 956	480	77 517	2 940	837 125	
Marche	8 372	124 730	311 628	396 788	128 244	20 316	17 761	184 248	26 610	66 103	5 317	13 166	461	27 578	603	126 151	3 798	1 458 077	
Lazio	32 625	360 315	839 846	1 392 985	412 753	77 379	32 680	729 587	101 913	436 659	19 640	48 175	1 842	110 014	2 858	593 440	24 962	5 192 711	
Sud	276 414	1 240 128	2 627 726	3 944 164	868 974	218 033	85 065	1 540 679	318 349	722 593	34 661	79 260	3 844	214 637	5 242	1 010 434	33 772	13 190 200	
Abruzzo	13 966	105 835	242 708	333 042	81 168	20 170	13 032	177 195	30 425	71 465	3 794	9 254	480	25 358	671	111 807	3 669	1 240 371	
Molise	4 748	27 719	60 704	81 570	16 917	4 889	2 474	39 184	8 579	16 819	708	2 069	81	6 283	158	26 237	803	299 139	
Campania	107 735	493 248	1 042 799	1 699 835	344 555	97 766	31 829	607 206	138 653	312 774	13 079	32 735	1 522	81 234	2 039	409 507	14 930	5 416 516	
Puglia	74 156	374 776	823 459	1 168 929	266 571	53 347	22 269	418 199	78 026	189 046	11 108	21 786	1 129	57 450	1 488	269 403	9 059	3 831 142	
Basilicata	15 043	55 742	106 757	151 002	39 970	9 176	3 101	70 301	14 399	27 930	1 089	3 474	126	10 408	219	41 163	1 356	549 901	
Calabria	60 765	182 807	351 300	509 785	119 793	32 684	12 359	228 593	48 267	104 559	4 883	9 942	506	33 904	667	152 317	3 956	1 853 131	

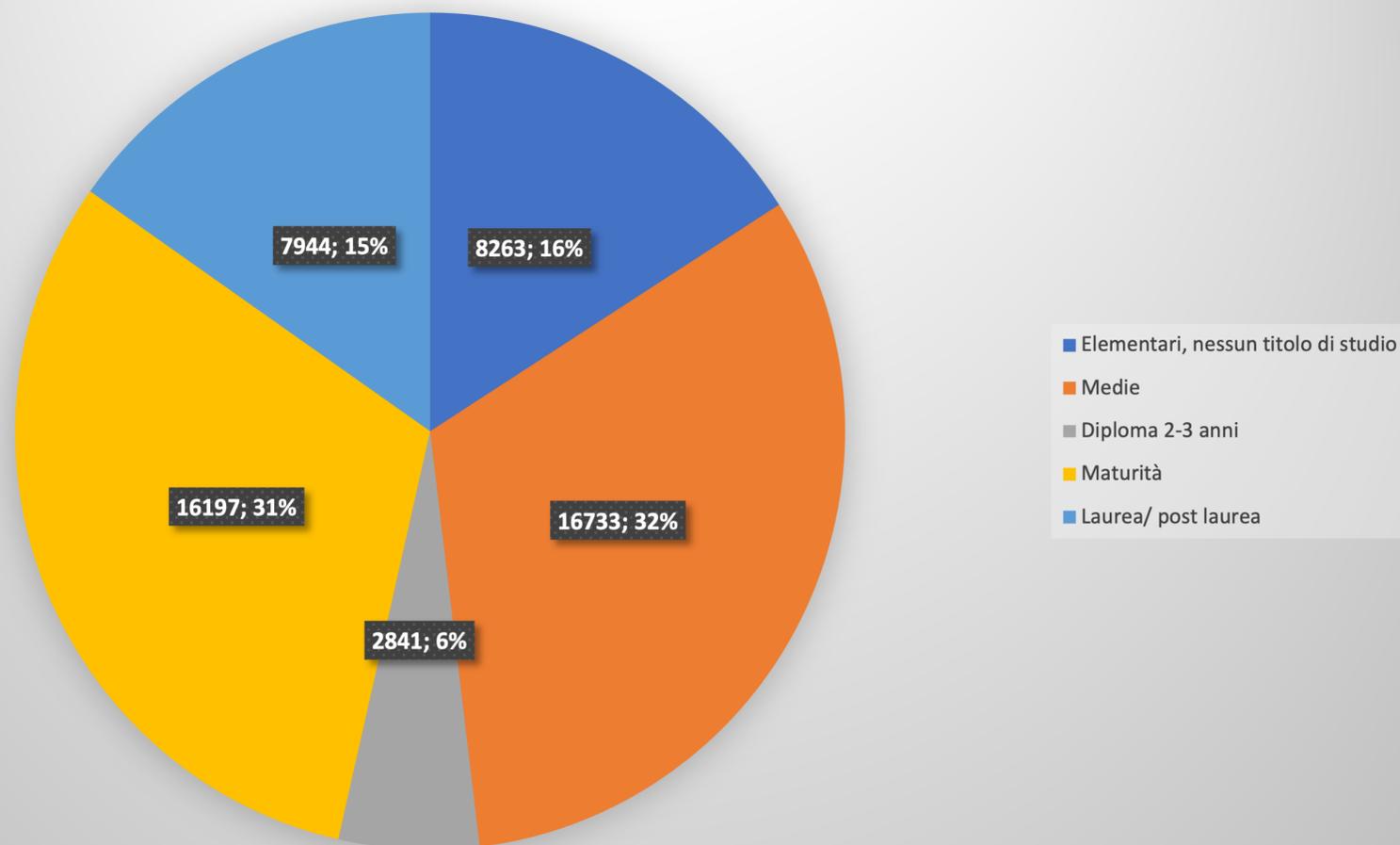
Fonte: ISTAT (www.istat.it)

Grado di istruzione 2011 - Popolazione residente 6 anni o più



Fonte: ISTAT (www.istat.it)

ISTAT - Grado d'istruzione della popolazione italiana sopra i 15 anni (2020)



Fonte: ISTAT (www.istat.it)

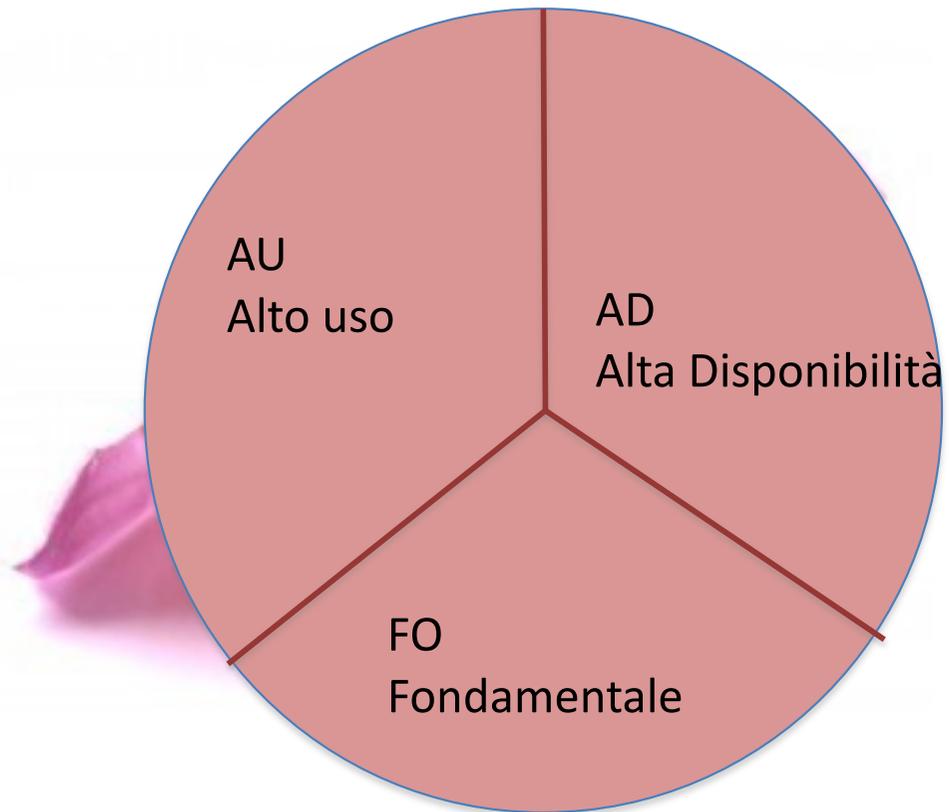
Il lessico

Vocabolario
di base



Il lessico

Vocabolario
di base



Il lessico

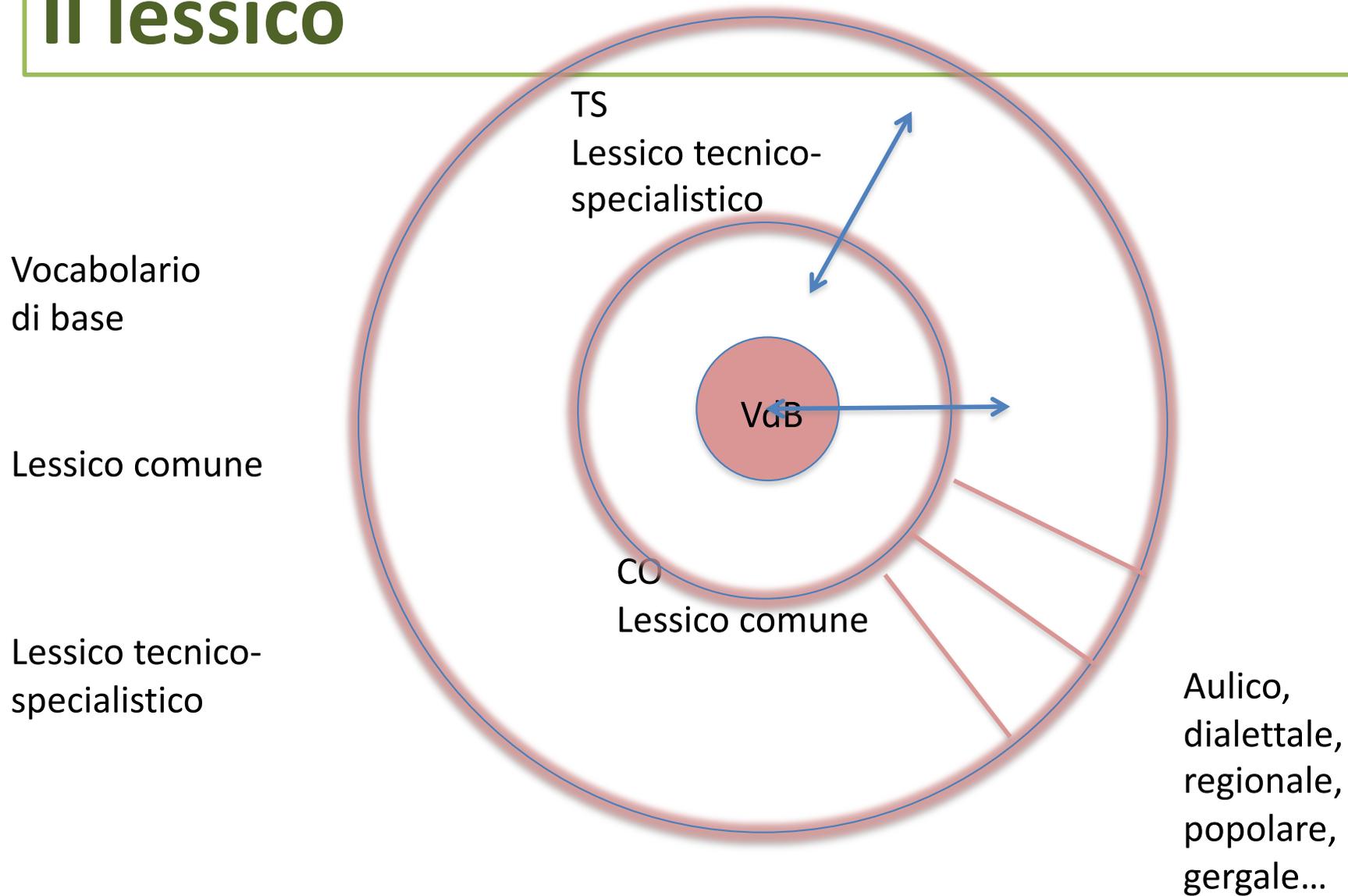
Vocabolario
di base

Lessico comune



CO
Lessico comune

Il lessico



Indice di leggibilità GULPEASE

L'indice è stato approntato dagli studiosi Lucisano e Piemontese, che hanno tarato la formula di leggibilità di Flesh per la lingua italiana. L'indice è basato su una formula in cui vengono interrelati il numero dei caratteri, delle parole e delle frasi, attraverso costanti numeriche individuate sperimentalmente.

Indice di leggibilità GULPEASE

Indice di leggibilità GULPEASE = $89 - LP / 10 + FR \times 3$

con $LP = \text{totale lettere} \times 100 / \text{totale parole}$;

e $FR = \text{totale frasi} \times 100 / \text{totale parole}$

Per maggiori informazioni sull'indice GULPEASE si rimanda a:

-Pietro Lucisano e M. Emanuela Piemontese, GULPEASE: una formula per la predizione della difficoltà dei testi in lingua italiana, in «Scuola e città», n. 3 (1988), pp. 110-124.

Indice di leggibilità GULPEASE

La valutazione del testo viene espressa in una scala di valori compresa tra 1 e 100, dalla maggiore alla minore difficoltà:

da 1 a 35: testo quasi incomprensibile

da 36 a 49: testo molto difficile

da 50 a 59: testo difficile

da 60 a 79: testo facile

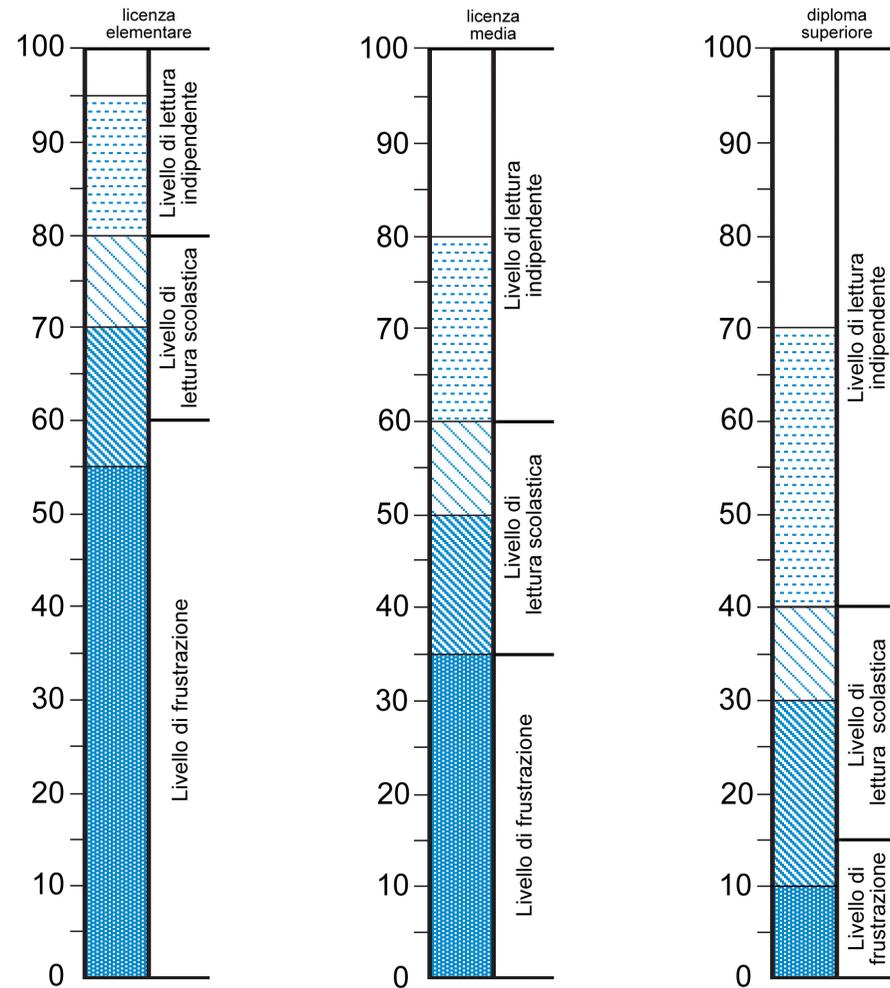
da 80 a 100: testo facilissimo

- inferiore a 40: difficili da leggere per chi ha un diploma superiore

- inferiore a 60 sono difficili da leggere per chi ha la licenza media

- inferiore a 80: difficili da leggere per chi ha la licenza elementare

Indice di leggibilità GULPEASE



Soglie di Leggibilità



Indice di leggibilità GULPEASE

La formula dell'indice GULPEASE non tiene conto del lessico, e pertanto, per un'analisi ancora più approfondita dell'accessibilità del testo è possibile combinare i risultati della leggibilità con la valutazione del lessico impiegato in base al “modello a cipolla”.



Testo da
analizzare

[Suddivisione
in frasi](#)

[Suddivisione
in token](#)

[Parti del
discorso](#)

[Annotazione](#)

[Analisi
globale della
leggibilità](#)

[Proiezione
della leggibilità
sul testo](#)

Nota: ogni ritorno a capo costituisce un'interruzione di frase. Prestare attenzione ai testi copiati da documenti pdf.

Cancella il testo

Il testo è nella seguente lingua: ITALIANO ▾

Avvia l'analisi del testo...

DyLan lab - Dinamiche del Linguaggio - TextTools v2.1.9

Istituto di Linguistica Computazionale "Antonio Zampolli" (ILC)

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Area della Ricerca di Pisa

Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, Italia

italianlp@ilc.cnr.it

Testo da analizzare

[Suddivisione in frasi](#)

[Suddivisione in token](#)

[Parti del discorso](#)

[Annotazione](#)

[Analisi globale della leggibilità](#)

[Proiezione della leggibilità sul testo](#)

Nota: ogni ritorno a capo costituisce un'interruzione di frase. Prestare attenzione ai testi copiati da documenti pdf.

Principi fondamentali

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di

Cancello il testo

Tra qualche secondo i risultati dell'analisi saranno disponibili nelle apposite schede.

DyLan lab - Dinamiche del Linguaggio - TextTools v2.1.9

Istituto di Linguistica Computazionale "Antonio Zampolli" (ILC)

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Area della Ricerca di Pisa

Via G. Moruzzi 1, 56124 Pisa, Italia

italianlp@ilc.cnr.it

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo
-------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------	--	--

indice di leggibilità		livello di difficoltà	
READ-IT Base		23,1%	
READ-IT Lessicale		95,0%	
READ-IT Sintattico		17,1%	
READ-IT Globale		92,0%	
indice di leggibilità		livello di semplicità	
GULPEASE		53,6	
[+] [-] Caratteristiche estratte dal testo			
[-] Profilo di base			
Numero totale periodi:		38	
Numero totale parole (token):		615	
Lunghezza media dei periodi (in token):		16,2	
Lunghezza media delle parole (in caratteri):		5,5	
[-] Profilo lessicale			
<i>Composizione del vocabolario</i>			
Percentuale di lemmi appartenente al Vocabolario di Base (VdB):		75,6%	

Testo da analizzare	Suddivisione in frasi	Suddivisione in token	Parti del discorso	Annotazione	Analisi globale della leggibilità	Proiezione della leggibilità sul testo			
						SID	frase	base	less.
1.	Principi fondamentali								
2.	Art. 1								
3.	L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.					orange	yellow	orange	orange
4.	La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.					lightgreen	lightgreen	lightgreen	yellow
5.	Art. 2								
6.	La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.					orange	yellow	orange	red
7.	Art. 3								
8.	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.					lightgreen	lightgreen	lightgreen	lightgreen
9.	È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.					orange	lightgreen	orange	red
10.	Art. 4								
11.	La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.					lightgreen	lightgreen	lightgreen	lightgreen
12.	Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.					yellow	lightgreen	lightgreen	orange
13.	Art. 5								
14.	La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo;					orange	lightgreen	orange	orange